

Sintesi parlamentare n. 14/S della settimana dal 7 aprile all'11 aprile 2014

14 Aprile 2014

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

- **DDL su “Ratifica ed esecuzione dell’Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese per la realizzazione e l’esercizio di una nuova linea ferroviaria Torino-Lione, con Allegati, fatto a Roma il 30 gennaio 2012” ([DDL 1164/S](#)).**

L’Aula ha licenziato, in seconda lettura, il provvedimento in oggetto nel testo approvato dalla Commissione Affari Esteri identico a quello trasmesso dalla Camera dei Deputati.

Per l’iter parlamentare precedente si vedano le [Sintesi nn. 43/2013](#), [44/2013](#) e [13/2014](#).

Il testo è volto a ratificare l’accordo tra Italia e Francia per la realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione, concluso a Roma il 30 gennaio 2012. Nell’accordo, allegato al disegno di legge, vengono previste, tra l’altro, norme sulla governance del progetto; sugli studi e lavori preliminari; sulle modalità di realizzazione del progetto; sulla messa in esercizio della sezione transfrontaliera; sulle misure di accompagnamento del progetto.

PARERI RESI SU ATTI DEL GOVERNO

- **Schema di accordo di partenariato per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014-2020 ([Atto n.86](#)).**

La Commissione Bilancio, a cui il decreto legislativo è stato assegnato in sede consultiva, ha espresso al Governo un parere in cui ha invitato l’Esecutivo “ad una revisione complessiva del provvedimento in titolo, coerente con le osservazioni e proposte contenute nel presente parere, e alla trasmissione alle Camere del nuovo testo dello schema di Accordo di partenariato, prima della sua presentazione ufficiale alla Commissione europea”.

[Testo del parere](#)

Lo Schema di accordo di partenariato definisce il quadro strategico della programmazione nazionale relativa al periodo 2014-2020 dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE), ovvero i fondi della politica di coesione (Fondo europeo di sviluppo regionale, FESR; Fondo sociale europeo, FSE; e Fondo di coesione), unitamente al Fondo per l’agricoltura (FEASR) e a quello per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP). In particolare, il testo stabilisce la ripartizione delle risorse europee e nazionali – pari a circa 64 miliardi di euro – tra gli obiettivi tematici, indicati a livello europeo, e le modalità per garantirne l’effettiva attuazione.

Il provvedimento tornerà, ora, in Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.